

CITTA' DI SETTINGIANO

DELIBERAZIONE N. 10

DATA 28/04/2016

Provincia di CATANZARO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore 16:30 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione straordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla legge e dal regolamento.

All'inizio della discussione specificata in oggetto, a seguito di appello nominale effettuato alle ore 16:35 e seguenti risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

N	COGNOME E NOME	Presente (si/no)	Assente (si/no)
1	Rodolfo IOZZO (Presidente)	Si	
2	Damiano VERGATA	Si	
3	Salvatore RUSSO	Si	
4	Mario FELICETTA (Vicesindaco)	Si	
5	Romano MARUCA	Si	
6	Antonio IULIANO	Si	
7	Rosanna VERDOLIVA	Si	

Presiede la seduta, il Sindaco Rodolfo IOZZO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Rosanna Maria PAONE, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al **n. 5° dell'ordine del giorno** dando atto che sulla proposta della presente deliberazione: i responsabili dei Servizi interessati hanno espresso i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

In continuazione di seduta.....

Sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data **23/06/2014** il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno **2016** di € **455.000,00** così ripartiti: - COSTI FISSI € **177.000,00** - COSTI VARIABILI € **278.000,00**;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 con i relativi coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera **A)** quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'articolo 28 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

- a) agevolazioni per disagio economico sociale;
- b) agevolazioni per riconoscimento del particolare valore sociale o storico-culturale nei confronti di associazioni o enti che dispongono di risorse limitate in rapporto all'attività, di interesse collettivo, istituzionalmente svolta

Dato atto:

- che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

- che, per l'anno **2016**, non sussistono le condizioni, per l'applicazione delle medesime;

Ritenuto pertanto dover applicare le agevolazioni così come previste dalla legge e dal Regolamento Comunale;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31.10.2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Il Sindaco/Presidente; le tariffe sono state determinate nel rispetto del piano finanziario tenendo conto delle componenti fisse e variabili sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Le tariffe, per le utenze domestiche, variano in base al numero dei componenti.

Il Consigliere Iuliano rileva come il piano finanziario faccia sentire i suoi effetti sulle tariffe che gravano in particolare su alcune categorie di utenze quali bar, pasticcerie ecc.. Lo stesso dicasi per le utenze domestiche.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli CINQUE, Contrari DUE (Verdoliva e Iuliano per approfondimenti)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) ed i coefficienti di produttività qualitativa e quantitativa relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera **A**);
2. di stabilire ed applicare le agevolazioni previste dalla legge e dal Regolamento Comunale;
3. di quantificare in € **455.000,00** il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con voti favorevoli CINQUE, Contrari DUE (Verdoliva e Iuliano) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

CALCOLO TARI 2016

Settingiano

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
13	26/04/2016 15:49	2016	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Entrate Anno Pre
Ripartizione costi 70-30				

% Ripartizione Costi

Riepilogo Costi

Kg Rifiuti Totale		Costi Non Domestici		Costi Domestici	
958.985,00	Totale	137.161,39	Totale	320.043,24	
di cui Non Domestici %	di cui Variabili	di cui Variabili	di cui Variabili	di cui Variabili	
30,00	278.000,00	83.800,97	195.535,60		
di cui Domestici %	di cui Fissi	di cui Fissi	di cui Fissi	di cui Fissi	
70,00	177.000,00	53.360,42	124.507,64		

Riduzione

Totale Costi

Riduzione		Totale Costi	
Totale	di cui Variabili	Totale	di cui Variabili
2.204,63	1.336,58	457.204,63	279.336,58
	di cui Fissi		di cui Fissi
	868,06		177.868,06

Entrate Utenze Anno Precedente

Domestiche	Non Domestiche
70,00	30,00

CALCOLO TARI 2016

Settingiano

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
13	26/04/2016 15:49	2016	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Entrate Anno Pre
Ripartizione costi 70-30				

Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,58	0,29	2,54
Campeggi, distributori carburanti	0,49	0,87	0,44	3,83
Stabilimenti balneari	0,74	1,32	0,66	5,80
Esposizioni, autosaloni	0,87	1,55	0,78	6,82
Alberghi con ristorante	1,13	2,03	1,01	8,91
Alberghi senza ristorante	0,95	1,71	0,85	7,51
Case di cura e riposo	1,00	1,78	0,89	7,80
Uffici, agenzie, studi professionali	1,01	1,80	0,90	7,89
Banche ed istituti di credito	0,49	0,89	0,44	3,90
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	1,05	1,88	0,94	8,24
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,14	2,05	1,02	8,98
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	0,87	1,56	0,78	6,85
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,02	1,82	0,91	7,98
Attività industriali con capannoni di produzione	0,96	1,72	0,86	7,53
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,75	1,35	0,67	5,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,03	5,55	4,50	24,37
Bar, caffè, pasticceria	3,92	4,39	3,50	19,25
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	1,68	2,28	1,50	10,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,68	2,28	1,50	10,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,68	5,70	1,50	25,00
Discoteche, night club	1,14	2,04	1,02	8,95

CALCOLO TARI 2016

Settingiano

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
13	26/04/2016 15:49	2016	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Entrate Anno Pre
Ripartizione costi 70-30				

Risultati UtENZE DOMESTICHE

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Ka	Kb
Famiglia 1 Componente	0,66	83,80	0,75	1,00
Famiglia 2 Componenti	0,77	150,84	0,88	1,80
Famiglia 3 Componenti	0,88	175,98	1,00	2,10
Famiglia 4 Componenti	0,95	184,36	1,08	2,20
Famiglia 5 Componenti	0,97	243,02	1,11	2,90
Famiglia 6 o più Componenti	0,96	284,92	1,10	3,40

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO – PRESIDENTE
f.to Rodolfo IOZZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosanna Maria PAONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Nr. Reg. Pubblicazioni

Si attesta che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **29/04/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Lì **29/04/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosanna Maria PAONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi:

[] del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

[X] del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 (immediata esecutività).

Lì **29/04/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosanna Maria PAONE